

LETTERA DI INVITO/CAPITOLATO TECNICO PER AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO.

CPV: 90523000 Servizi di smaltimento di rifiuti tossici, esclusi i rifiuti radioattivi e i terreni contaminati

Stazione Appaltante: Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sede: Strada prov.le Casamassima km 3 -70010 Valenzano (BA)

Indirizzo internet: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria>

Pec: direttore.dimev@pec.uniba.it

Responsabile Unico di Progetto: Dr. Domenico Borromeo

Telefono: 080/5713945

Mail: domenico.borromeo@uniba.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente affidamento è strutturato sotto forma di accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, quale strumento contrattuale idoneo a disciplinare l'erogazione del servizio mediante ordini applicativi multipli ripetuti nel tempo, in relazione a fabbisogni non predeterminabili con esattezza.

L'utilizzo dello schema dell'accordo quadro, pur nell'ambito di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è giustificato dalla necessità di garantire flessibilità operativa, continuità del servizio e rapidità di attivazione dei singoli interventi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, senza vincolo di quantitativi minimi garantiti.

Il presente accordo quadro non costituisce impegno all'esaurimento dell'importo massimo stimato e non attribuisce al fornitore alcun diritto esclusivo, ma comporta unicamente l'obbligo di eseguire i singoli ordini emessi dalla Stazione Appaltante alle condizioni contrattuali stabilite.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, produce numerose tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui all'elenco contenuto nel D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 maggio 2006 e ss.mm.ii., rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n.254 e ss.mm.ii., carcasse e parti anatomiche di animali, di cui al Reg. CE 1069/2009.

Il servizio richiesto è di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, carcasse e parti anatomiche di animali, prodotti nel Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in misura preponderante in riferimento ai rifiuti elencati nella seguente tabella:

Codice E.E.R.	Descrizione rifiuto	Stato	STIMA Kg/anno
15.02.02*	Filtri cappa chimica confezionati in scatola di cartone	Solido	5
18.01.03*	Filtri cappa biologica confezionati in scatola di cartone	Solido	16
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Solido	4.853
18.02.07*	Medicinali citotossici e citostatici	Solido	31
18.02.08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	Solido	3
18.02.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Liquido	229
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Liquido	5
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Solido	15
18.02.02*	Carcasse animali	Solido	9.777

I quantitativi (kg) stimati per mesi n. 12 (dodici) sono puramente indicativi, basandosi sulla produzione dei rifiuti in un periodo storico statisticamente significativo pari a un anno e, pertanto, non costituiscono per l'aggiudicatario un minimo contrattuale garantito.

I quantitativi di rifiuti effettivi da smaltire sono correlati alla concreta capacità produttiva del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad eseguire il servizio secondo le modalità sotto riportate, utilizzando proprie attrezzature, nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro e assicurazione infortuni.

Frequenza di prelievo

I prelievi devono essere effettuati con frequenza fissa ogni n. 7 (sette) giorni solari secondo un calendario che sarà concordato tra il responsabile della struttura richiedente e il referente dell'Impresa appaltatrice (preferibilmente, il prelievo deve essere effettuato ogni lunedì).

Eccezionalmente, possono essere richiesti dei prelievi ulteriori a quello settimanale, essi devono essere espletati entro tre giorni lavorativi dalla richiesta che dovrà pervenire all'Impresa appaltatrice da parte del responsabile della struttura mediante comunicazione e-mail, con il limite massimo di tre richieste mensili da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Tutti gli aspetti operativi generali saranno concordati tra il/i responsabile/i del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il referente dell'Impresa appaltatrice.

Qualora il quantitativo dei rifiuti da conferire sia superiore a quello consentito dalle norme vigenti, l'Impresa appaltatrice si obbliga a concordare, con il responsabile della struttura richiedente, specifiche modalità operative anche in caso di aumento della frequenza di prelievo.

L'Impresa appaltatrice, in caso di motivata impossibilità ad effettuare la concordata prestazione, deve darne tempestivamente comunicazione al responsabile della struttura interessata a mezzo e-mail e provvedere, comunque, nelle quarantotto ore successive.

Modalità di esecuzione dei prelievi

Il servizio deve essere effettuato da personale dell'Impresa appaltatrice mediante ritiro dei contenitori collocati presso i convenuti luoghi di deposito temporaneo nell'ambito delle strutture universitarie di produzione.

L'Università è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

L'Impresa appaltatrice dovrà dotare le strutture, con oneri a proprio carico, degli appositi e idonei contenitori, di diversa capacità tra i 5 e i 50 litri circa, omologati secondo le vigenti norme per il trasporto di rifiuti, in quantità adeguata in base alle esigenze delle strutture universitarie per i prelievi periodici e con etichettatura inamovibile secondo le vigenti norme del trasporto.

L'Impresa appaltatrice provvederà alla consegna dei contenitori vuoti, nei modi e quantitativi da concordarsi con i responsabili di struttura oltre che contestualmente al ritiro dei contenitori pieni.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DiMeV) si riserva la possibilità di richiedere ulteriori contenitori se la produzione dei rifiuti o la tipologia degli stessi dovesse variare rispetto alle stime previste.

L'Impresa appaltatrice si obbliga a fornire, in fase di esecuzione del servizio, le schede tecniche dei contenitori che utilizzerà nel corso dell'espletamento del servizio, con i relativi dati di omologazione rilasciati dalle competenti autorità.

Tutti i contenitori tipicamente in uso presso il DiMeV e giacenti presso lo stesso, verranno opportunamente sigillati e sistemati nei contenitori forniti dall'Impresa appaltatrice a cura della medesima.

L'Impresa appaltatrice, inoltre, dovrà curare l'isolamento con opportuno materiale antiurto, anche assorbente, al fine di evitare eventuali urti, rotture e conseguenze di questi.

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire e redigere, all'atto del ritiro dei contenitori di rifiuti speciali non pericolosi, il formulario di identificazione da prodursi in quattro esemplari aventi i contenuti di cui all'art. 193 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per consentire al DiMeV di assolvere, nella qualità di produttore, ai propri obblighi. Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal responsabile di ogni struttura universitaria conferente e controfirmato dal trasportatore.

Per il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle procedure di cui alle norme vigenti in materia.

Trasporto, movimentazione e smaltimento

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad effettuare il trasporto dei rifiuti con automezzi e personale idonei in relazione alle tipologie dei rifiuti stessi, e forniti delle necessarie autorizzazioni previste dalle vigenti normative.

In caso di imprevista e/o temporanea interruzione dell'attività degli impianti di smaltimento, l'Impresa appaltatrice si impegna a reperire a propria cura altri impianti autorizzati, dandone preventiva e tempestiva comunicazione al Responsabile di Struttura del DiMeV e fornendo contestualmente copia autentica delle relative autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti.

Referenti di Struttura presso il DiMeV

Si indicano di seguito i nominativi e i dati di contatto dei referenti di struttura per il DiMeV, con i quali l'Impresa appaltatrice del servizio dovrà provvedere a identificare i rifiuti, verificare le operazioni di prelievo e sottoscrivere i formulari di identificazione, forniti dall'Impresa appaltatrice del servizio e compilati nelle parti di propria competenza per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi:

- Dott.ssa Costantina Desario (smaltimento rifiuti pericolosi e non, smaltimento toner)
 - tel. 0805713840
 - e-mail: costantina.desario@uniba.it
- Dott. Marco Cordisco (smaltimento carcasse e rifiuti di origine animale)
 - Tel. 0805713232
 - e-mail: marco.cordisco@uniba.it

Per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e sanitari, le operazioni di prelievo dei rifiuti avverranno nel rispetto della normativa vigente.

Ai responsabili delle strutture universitarie compete l'onere dell'accertamento della esatta quantità di rifiuti conferiti.

A tale scopo l'Impresa appaltatrice del servizio dovrà mettere a disposizione, al momento del prelievo dei contenitori, idoneo strumento di pesata.

Art. 2 – IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

La presente procedura è improntata ai principi di cui agli artt. 1–10 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento al principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

In esecuzione del D.D. n. 51 del 09/04/2026, è stata indetta una procedura di affidamento mediante trattativa diretta su piattaforma MePA, per l'affidamento diretto ad unico operatore economico di un accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'erogazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, descritto con dettaglio nella presente Lettera di Invito/Capitolato tecnico e negli allegati alla medesima.

Le condizioni di affidamento ed esecuzione del servizio sono descritte nei documenti progettuali sopra elencati.

Il servizio sarà affidato direttamente, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs 36/2023; Per quanto non previsto nella presente lettera si rinvia alla RdO come strutturata in piattaforma, MePA nonché agli atti pubblicati da Consip e alla vigente normativa in materia di appalti e digitalizzazione.

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è il seguente:

- **Importo servizio € 19.750,00**
- **IVA 22%.**

L'importo del servizio è al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, i quali vengono quantificati in euro 0,00 (zero/00) per la durata del presente affidamento, in considerazione:

- 1) dell'indifferibile urgenza di garantire la continuità del servizio, indispensabile per scongiurare rischi igienico-sanitari e bio-pericolosi connessi alla permanenza dei rifiuti speciali e delle carcasse animali presso i locali del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- 2) dell'analisi delle risultanze del DUVRI relativo alla procedura aperta di Ateneo del 2022 nel quale, gli oneri interferenziali venivano quantificati in complessivi € 1.300,00 per l'intero triennio di validità dell'affidamento e in riferimento a tutti i Dipartimenti e le strutture di Ateneo verso cui i servizi in questione sarebbero dovuti essere erogati; ne deriva che, operando una ripartizione pro quota riferita al singolo DiMeV e alla durata trimestrale dell'accordo quadro, l'incidenza economica dei suddetti oneri risulta numericamente non apprezzabile e, pertanto, assorbita nelle spese generali dell'operatore, fermo restando l'obbligo di quest'ultimo di adempiere ad ogni onere di sicurezza aziendale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente accordo quadro ha una durata massima di n. 3 (tre) mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto. Tale durata potrà essere prorogata (proroga tecnica eccezionale) per ulteriori n. 3 (tre) mesi alle medesime condizioni, nelle more di ricevere comunicazione, da parte degli uffici centrali di Ateneo, dell'avvenuta attivazione del contratto per l'erogazione dei servizi in oggetto a livello centralizzato, a favore di tutti i Dipartimenti e delle strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale attivazione avverrà, in ogni caso, entro l'anno corrente (N.B. tale contratto sarà stipulato a seguito dell'espletamento di una procedura di gara aperta a cura degli uffici centrali di Ateneo).

Il contratto di cui alla presente lettera di invito termina anticipatamente nei seguenti casi:

- al raggiungimento del massimo importo imponibile a base d'asta previsto, pari a **€ 19.750,00**,
- alla data di stipula, da parte dell'Amministrazione centrale di Ateneo, di nuovo contratto per affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale valido per tutti i Dipartimenti e le strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in seguito ad espletamento di procedura di gara aperta;

Trattasi di accordo quadro da stipularsi a misura. Il corrispettivo massimo non vincola in alcun modo l'Università al conferimento di quantitativi minimi o predeterminati di rifiuti, né al raggiungimento dell'importo massimo stimato, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del fornitore di accettare mediante esecuzione gli ordini di fornitura trasmessi dal/i referente/i di struttura durante il periodo di validità dell'accordo quadro o fino al raggiungimento del corrispettivo posto a base dell'affidamento (qualora fosse raggiunto prima della scadenza).

Qualora, allo scadere temporale del contratto non fosse raggiunta la somma di € 19.750,00 nulla sarà dovuto all'appaltatore per la differenza tra il valore delle forniture effettuate/servizi prestati e il contratto sarà cessato.

L'importo a base di preventivo-offerta è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è stato determinato sulla base di stime circa il probabile fabbisogno, atteso che il fabbisogno effettivo emergerà solo nel corso dello svolgimento dell'attività clinica e/o sperimentale.

Modifiche del contratto in fase di esecuzione

Il valore complessivo suindicato per il periodo di vigenza dell'accordo quadro potrà essere incrementato, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, fino ad un massimo del 20%, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 3.950,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, pari al quinto d'obbligo. La Stazione Appaltante esercita le facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il contratto può essere sempre modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici, in caso di modifiche non sostanziali, a prescindere dal loro valore.

Revisione dei prezzi (art. 60 Codice dei Contratti Pubblici)

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, i prezzi contrattuali sono soggetti a revisione al verificarsi di variazioni dei costi dei fattori produttivi che determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo.

La revisione dei prezzi opera nella misura dell'80% della variazione accertata, in aumento o in diminuzione, eccedente la suddetta soglia del 5%.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi, si farà riferimento agli indici sintetici elaborati dall'ISTAT, nonché, ove disponibili, a specifici indici di settore relativi ai servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ovvero ad altri parametri ufficiali idonei a rappresentare l'andamento dei costi dei fattori produttivi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta a decorrere dalla data di maturazione dei presupposti che ne danno diritto ed è subordinata a specifica istruttoria della Stazione Appaltante, anche su istanza dell'appaltatore corredata da adeguata documentazione giustificativa.

Resta fermo che la revisione dei prezzi non ha effetto retroattivo rispetto a prestazioni già integralmente eseguite e non incide sulla durata del contratto né sulle restanti condizioni contrattuali.

Modalità di attivazione del servizio

Il servizio dovrà essere attivato secondo le modalità e le tempistiche indicate nella presente lettera di invito/capitolato tecnico (cfr. paragrafi "*Frequenza di prelievo*", "*Modalità di esecuzione dei prelievi*", "*Trasporto, movimentazione e smaltimento*") e, comunque, in costante raccordo con il/i Responsabile/i di Struttura, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente e la continuità nella raccolta dei rifiuti pericolosi e non, ivi comprese carcasse e prodotti di origine animale, presso i locali del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il/i Responsabile/i di Struttura per il DiMeV provvederà/provvederanno ad accertare l'esatta quantità dei rifiuti conferiti. A tal fine, l'Impresa appaltatrice dovrà mettere a disposizione, al momento del prelievo dei contenitori, idonea strumentazione per la pesatura.

La fatturazione del servizio reso dovrà essere effettuata sulla base dell'esito della pesatura e in relazione alla tipologia dei rifiuti conferiti, applicando i prezzi unitari (€/kg) offerti in sede di partecipazione alla presente Trattativa Diretta.

Art. 3 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Metodo di affidamento: Il servizio è affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

La scelta dell'operatore economico avverrà mediante valutazione discrezionale di convenienza economica e tecnica del preventivo acquisito, senza formazione di graduatorie né applicazione di criteri di aggiudicazione concorsuali, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'affidamento qualora il preventivo acquisito non risulti idoneo sotto il profilo tecnico o economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

Facoltà del committente: La presente procedura non impegna il Committente, la quale, ai sensi dell'art. 108, c. 10 e dell'art. 17, Co 5 del D. Lgs.36/2023, si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risultasse conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Condizioni: Il Committente, per giustificati motivi, si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, indire nuovamente la trattativa, ovvero di procedere all'aggiudicazione della stessa, dandone comunicazione al concorrente senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Non sono ammesse offerte in aumento né in variante. Le offerte duplici, con alternative condizionate o, comunque, espresse in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

Non saranno prese in carico nemmeno le offerte parziali, condizionate e/o superiori all'importo complessivo massimo presunto. Non sono ammesse ulteriori voci di spesa oltre a quelle esposte nel modulo di offerta.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ex art. 1329 c.c.; lo svincolo della medesima, da parte del Concorrente, potrà avvenire decorso il periodo di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dal termine di presentazione delle stesse, qualora il Committente non abbia assunto alcun provvedimento in merito all'accettazione. Trascorso detto termine, qualora l'offerente intenda non confermare la validità della propria offerta, dovrà tempestivamente comunicarlo al Committente. In ogni caso, il Committente si riserva di chiedere al Concorrente-offerente il differimento del termine di validità dell'offerta.

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorrente, sin dalla data di presentazione delle offerte, dovrà essere in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente Lettera di Invito, i quali dovranno essere autocertificati in sede di gara.

I requisiti minimi di partecipazione di cui l'operatore economico concorrente deve essere in possesso – a pena di esclusione – sono i seguenti:

- possesso dei requisiti di ordine generale: non dovrà trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono i motivi di esclusione indicati agli artt. 94 -95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001. Con riferimento alla causa di esclusione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/01, a chiarimento del suo contenuto si puntualizza quanto segue: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questa Azienda, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto, gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico;
- assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e si impegna a comunicarne l'eventuale insorgenza;



- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, per attività pertinente con quella oggetto della presente procedura e conseguente stato di “attività” dell’impresa (ovvero, requisito dello svolgimento in concreto dell’attività aziendale);
- di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) indicando la Prefettura della provincia presso la quale è istituito oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) indicando la Prefettura della provincia presso la quale è istituito;
- rispetto delle clausole sociali;

e inoltre,

- a) **Iscrizione**, in corso di validità, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) **Iscrizione**, in corso di validità, all’Albo Nazionale Gestori Ambientali nei termini dell’art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., alle seguenti categorie:
 - 4 – raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
 - 5 – raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi;
- c) **Autorizzazione** al trasporto su strada dei rifiuti pericolosi secondo quanto disposto dalle Norme ADR-2021 di recepimento della direttiva (UE) 2020/1833, riferite queste ultime sia agli automezzi che ai conducenti, compreso, per questi ultimi, il possesso del previsto Certificato di Formazione Professionale (CFP) ADR ("patentino" ADR) Base.
- d) **Autorizzazione** al ritiro e trasporto di carcasse di animali e parti anatomiche ex Reg. **1069/2009/CE**;
- e) **Iscrizione al Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei (RENTRI)** secondo le tempistiche e le modalità definite dal D.M. 59/2023 e s.m.i., con l’indicazione del relativo numero di iscrizione.
- f) **Autorizzazione** all’esercizio di impianti di stoccaggio e/o smaltimento finale dei rifiuti prodotti dalle strutture universitarie della stazione appaltante per tutta la durata dell’appalto ed eventuale proroga

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Si precisa a pena di esclusione che il preventivo/offerta economica, ivi compresi eventuali allegati, deve pervenire in Piattaforma entro i termini ivi previsti.

Documentazione amministrativa: In aggiunta alle dichiarazioni previste dalla piattaforma MePA, l’operatore economico deve compilare opportunamente la documentazione indicata di seguito:

1. **Dichiarazione possesso requisiti generali;**
2. **Dichiarazione clausole sociali;**
3. **Comunicazione conto Corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010;**
4. **Patto di integrità;**
5. **Autodichiarazione attestante il possesso -in corso di validità- dei requisiti di idoneità di cui al precedente art. 4 lett. b), c), d) e), f) e riportante i relativi codici/numeri di iscrizione;**

Ciascun documento/file deve essere firmato digitalmente preferibilmente in formato Pades dal/dai soggetto/i che hanno i poteri di impegnare per l’impresa e successivamente, deve essere effettuato l’upload di ciascuno di essi nell’apposita sezione del portale acquistinretepa.it, in riscontro alla presente trattativa (RdO).

Ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva in ragione della natura e del modesto valore della prestazione.

A titolo informativo, dal 01/01/2024 è stato dismesso l’uso del PassOE, che è sostituito da un meccanismo di richiesta da parte della SA - approvazione da parte dell’OE dell’accesso ai documenti, l’accesso da parte della



Stazione Appaltante può avvenire anche per il tramite di una Piattaforma Digitale di Approvvigionamento certificata per interoperare con la PCP.

Offerta Economica: l'offerta economica va espressa tramite il sistema MEPA; Si richiede di inserire sul portale MEPA:

1. Indicazione a video del valore complessivo dell'accordo quadro, quantificato dalla Stazione Appaltante in € 19.750,00, al netto dell'IVA (Inserimento dell'importo complessivo suindicato nell'apposito campo all'interno dell'Area dell'Offerta Economica);
2. Modulo relativo ad offerta economica contenente l'indicazione del prezzo unitario €/kg, in riferimento a ciascuna tipologia di rifiuto che potrebbe essere conferito, che il fornitore si impegna a mantenere fisso e invariabile per tutta la durata del contratto di Accordo Quadro con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

I documenti devono essere uploadati a sistema corredati della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

Art. 6 - SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. L'operatore economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 - CLAUSOLE SOCIALI

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea e della libertà di iniziativa economica, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto ad applicare le disposizioni di cui alla presente clausola sociale.

Restando ferma la necessità di un'applicazione coerente con l'oggetto dell'appalto e con i principi di concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, tali clausole, in relazione all'oggetto e alla natura dell'affidamento, sono individuate con riferimento ai seguenti ambiti:

- l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute e condizioni di lavoro dignitose;
- la stabilità occupazionale del personale impiegato, con particolare riferimento ai casi di cambio di appalto, ove compatibili;
- la promozione delle pari opportunità generazionali e di genere;
- l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o soggetti svantaggiati, anche mediante il ricorso a operatori economici che perseguono finalità sociali;
- il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, previsti dalla normativa nazionale ed europea.

Le clausole sociali sono applicate nei limiti di compatibilità con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico e con la specificità delle prestazioni oggetto dell'appalto, senza automatismi.

Art. 8 - REQUISITI E MEZZI DI PROVA

Con la presentazione dell'offerta il concorrente (in forma singola o associata) conferma la validità delle dichiarazioni presentate a Consip nell'ambito del procedimento di acquisizione/rinnovo abilitazione MEPA, fermo restando la necessità di presentare apposita dichiarazione in caso di nuovi elementi / fattispecie che impattano sul possesso dei requisiti partecipazione.

L'operatore economico partecipante è tenuto ad attivare il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE



2.0) sul portale ANAC al fine di consentire la richiesta della documentazione probatoria necessaria alle verifiche di rito in materia di affidamenti pubblici.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E DIVIETO DI CESSIONE

L'appaltatore è responsabile di ogni danno a persone o cose derivante dall'esecuzione del servizio ed è tenuto a mantenere per tutta la durata del contratto idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO).

È fatto espresso divieto di cessione del contratto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

Art. 10 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti" disponibile nella pagina di dettaglio della gara sul portale acquistinretepa.it (MePA).

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Progetto" verranno svolte dal Dott. Domenico Borromeo nominato con D.D. n. 23 del 30/01/2026.

Art. 12 - PAGAMENTI - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

All'operatore economico saranno corrisposti pagamenti corrispondenti alle forniture eseguite in base a ciascun buono d'ordine emesso. Le prestazioni saranno liquidate previa verifica della buona esecuzione delle forniture eseguite e oggetto di fatturazione.

L'operatore economico dovrà emettere fattura distinta per ogni ordine.

L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente.

La stazione appaltante procederà alla previa verifica della regolarità contributiva previdenziale e assistenziale (certificato DURC).

Ai sensi del D.M. 55 del 03/04/2013 è consentita fatturazione esclusivamente in formato elettronico.

Le fatture, soggette al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co.629 lett. b), dovranno pervenire intestate a: Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Medicina Veterinaria - Strada provinciale 62 Km 3,00 – 70010 Valenzano (BA) - Codice fiscale 80002170720 - partita IVA 01086760723, Codice Univoco Ufficio (CUU): UF3B0I. Riferimento Amministrazione da inserire nel campo corrispondente al codice 1.2.6 del Tracciato Fatture PA): DIMEVSEGAMM.

Sulle stesse, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati: CIG e l'oggetto riportato nella lettera accompagnatoria del relativo buono d'ordine (quest'ultimo dovuto solo in caso di prescrizione da parte dell'ente erogatore del fondo utilizzato per il pagamento).

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

Art. 13- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In attuazione dell'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico dovrà comunicare gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari, dedicati, anche non in via esclusiva all'accordo quadro oggetto del presente capitolato; dovrà altresì comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario che dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG.

Art. 14 - RECESSO

La Stazione appaltante potrà recedere in qualunque tempo dall'accordo quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c., con le modalità di cui all'art. 123 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'Università per quanto di proprio interesse, ha diritto nei casi di giusta causa e reiterati inadempimenti dell'operatore economico, anche se non gravi, di recedere unilateralmente dall'accordo quadro in tutto o in parte, in qualsiasi momento, previo preavviso, salvo i casi di particolare urgenza o tutela dell'interesse pubblico.

Per giusta causa si intende a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, qualsiasi fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'accordo quadro.

Nel caso in cui l'informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura accerti la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, è previsto il recesso dall'accordo quadro ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 159 del 6.09.2011.

In ogni caso l'operatore economico si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio/fornitura a favore della Stazione appaltante.

Art. 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere l'accordo quadro nei casi e con le modalità e conseguenze indicati all'art. 122, 123 e 124 del Codice dei Contratti Pubblici.

Costituisce grave inadempimento, ogni violazione degli obblighi contrattuali che incida in modo rilevante sulla regolarità, continuità, tempestività e affidabilità del servizio, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la reiterata mancata reperibilità negli orari concordati, il sistematico ritardo nell'evasione delle richieste, l'inosservanza delle disposizioni contenute nei singoli Buoni d'Ordine, nonché comportamenti idonei a compromettere il rapporto fiduciario con l'Amministrazione.

In tali ipotesi, la Stazione Appaltante, previa contestazione formale dell'inadempimento e assegnazione di un termine congruo per le controdeduzioni, potrà dichiarare la risoluzione dell'accordo quadro, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

A seguito della risoluzione contrattuale l'operatore economico avrà diritto soltanto al pagamento delle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'accordo quadro.

In caso di risoluzione dell'accordo quadro, all'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'operatore economico per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Art. 16 – GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di acquisto di importo inferiore alla soglia comunitaria per cui è possibile procedere con affidamento diretto, tenuto conto altresì dell'affidabilità e della comprovata esperienza del fornitore, in virtù di quanto disposto dall'art.117, co.14, del D.Lgs.n.36/2023, il fornitore non è tenuto a prestare la garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto.

Art. 17 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge, ai sensi, dell'art.18 del D. Lgs.n.36/2023, nonché della normativa applicabile in quanto compatibile.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 18 – TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI

La presente procedura è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dal Decreto Legislativo 36/2023, nonché alle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023, il diritto di accesso agli atti della procedura è disciplinato dalle vigenti disposizioni normative in materia, nel rispetto dei principi di tutela della riservatezza, del segreto tecnico e commerciale e della protezione dei dati personali.

L'operatore economico, con la partecipazione alla procedura, prende atto che i dati e le informazioni relativi alla stessa potranno essere oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente e potranno essere ostesi nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge.

Resta ferma la facoltà dell'operatore economico di indicare, in sede di offerta, le parti della documentazione ritenute coperte da segreto tecnico o commerciale, adeguatamente motivate, ai sensi della normativa vigente.

Art. 19 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'affidamento della presente procedura è il TAR Puglia - Bari Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al suddetto Tribunale. E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 20 – ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (reperibile sul sito <http://www.uniba.it>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo.

Art. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI E RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE nr.679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016(GDPR) accedere: <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>.

Altre informazioni

La presente “*Lettera di invito*” non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante. La presentazione del preventivo offerta non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento in parola.

L'affidamento è subordinato all'adozione della determinazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, co. 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 da parte del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La stipula del contratto è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legislazione vigente.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura generata in automatico dalla Piattaforma MePa.

Valenzano, 09/04/2026

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Pasquale De Palo